

ARRIVA LA NEVE IN ABRUZZO: IMBIANCATI GRAN SASSO E MAJELLA, AUTUNNO ALLE PORTE

26 Settembre 2020



Campo Imperatore (AQ), 2132 m - Panoramica da sinistra sul sentiero del Centenario, con il monte Scindarella (2233 m) sulla destra - sab 26 set 2020 07:05:12

L'AQUILA - Arriva la neve in Abruzzo che ha cominciato ad imbiancare Gran Sasso e Majella da ieri sera.

A Campo Imperatore, questa mattina, -2,7 gradi (*nella foto di AQ Caput Frigoris*), sulla Majella, come spiega *farameteo.it*, neve a quote più basse del previsto, sui 1.500-1.600 metri.

Prevista altra imbiancata nella seconda parte della giornata di domani.

L'autunno è alle porte, spiega il meteorologo Angelo Ruggieri.

“Il peggioramento delle condizioni meteorologiche (ormai in atto) dovuto all'ingresso in sede mediterranea di una profonda e vasta saccatura nord atlantica ricolma di aria fredda di origine artica. Per ciò che concerne la nostra regione, la perturbazione è preceduta da intense correnti sudoccidentali e da un'intensificazione dei venti di Libeccio (GARBINO sul versante orientale)”.

“In tali condizioni il versante Adriatico risulterà più protetto rispetto ai settori occidentali dove, già nel corso del pomeriggio odierno, non mancheranno fenomeni a carattere temporalesco che, LOCALMENTE, potrebbero sconfinare fin verso le coste. Temperature pressoché stazionarie o in lieve calo sul versante occidentale”.

SABATO 26

Condizioni di tempo prevalentemente variabile un po' su tutto il territorio con schiarite più ampie sul versante Adriatico, mentre non si esclude la possibilità di rovesci (anche a carattere temporalesco) a ridosso dei rilievi Appenninici e nelle zone interne. Temperature in graduale diminuzione.

DOMENICA 27

Iniziali condizioni di tempo prevalentemente variabile, con schiarite più ampie sul versante orientale. Nel corso del pomeriggio-sera deciso peggioramento delle condizioni meteorologiche su gran parte della Regione, a cominciare dal settore

occidentale, con possibilità di rovesci diffusi (anche a carattere temporalesco). Nevicate a partire dai 1700/1800 metri di quota. Temperature in sensibile diminuzione, venti in rotazione dai quadranti nordoccidentali e moto ondosio in progressivo aumento. C'è da aggiungere che, rispetto ai valori odierni, le temperature subiranno un calo anche di 10/12°C.

MALTEMPO, OLTRE MILLE INTERVENTI DEI VIGILI DEL FUOCO IN TUTTA ITALIA

Sono più di 1.000 gli interventi di soccorso effettuati dai vigili del fuoco per il maltempo che da ieri sta interessando il Nord Italia e il versante tirrenico della penisola.

Particolarmente coinvolte Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio e Campania.

E' quanto si legge in un comunicato del Corpo nazionale.

In Lombardia, nelle province di Varese e Como proseguono gli interventi per alberi abbattuti e dissesti statici, 200 i soccorsi fatti.

In Emilia Romagna 120 interventi dei vigili del fuoco tra Parma e Reggio Emilia.

Per il forte vento nella zona di Perugia, sono stati 150 gli interventi per il maltempo.

Nella tarda serata di ieri una tromba d'aria ha colpito la zona di Cecina e Rosignano (LI) provocando danni ai tetti di diverse abitazioni.

Anche a Roma per le forti raffiche di vento sono stati 140 gli interventi per alberi abbattuti e dissesti statici.

In Campania, colpite dal maltempo Salerno e Napoli: 230 interventi tra il capoluogo di regione e Salerno colpita da una tromba d'aria che ha interessato soprattutto la zona orientale.